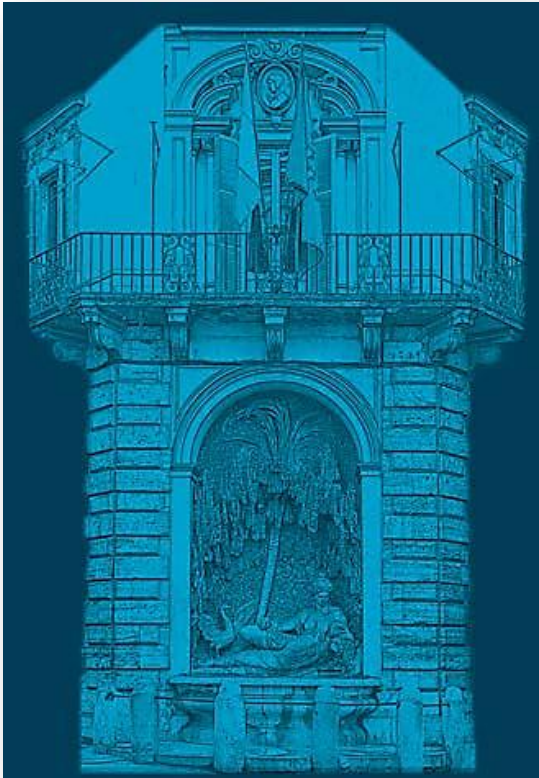




**IVASS**  
ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI



***INNOVAZIONI NELLA R.C.AUTO:  
PREVENTIVATORE, ATTESTATO DINAMICO  
E ALTRE NOVITÀ***

**L'attestato dinamico e le regole  
evolutive della classe di  
Conversione Universale**

***Antonio Rosario De Pascalis***

***19 aprile 2018***

---



***All'avvio del processo di dematerializzazione (2015),  
dimostrammo l'esistenza di alcune incongruenze dall'analisi  
dei dati rilevati da fonti differenti.***

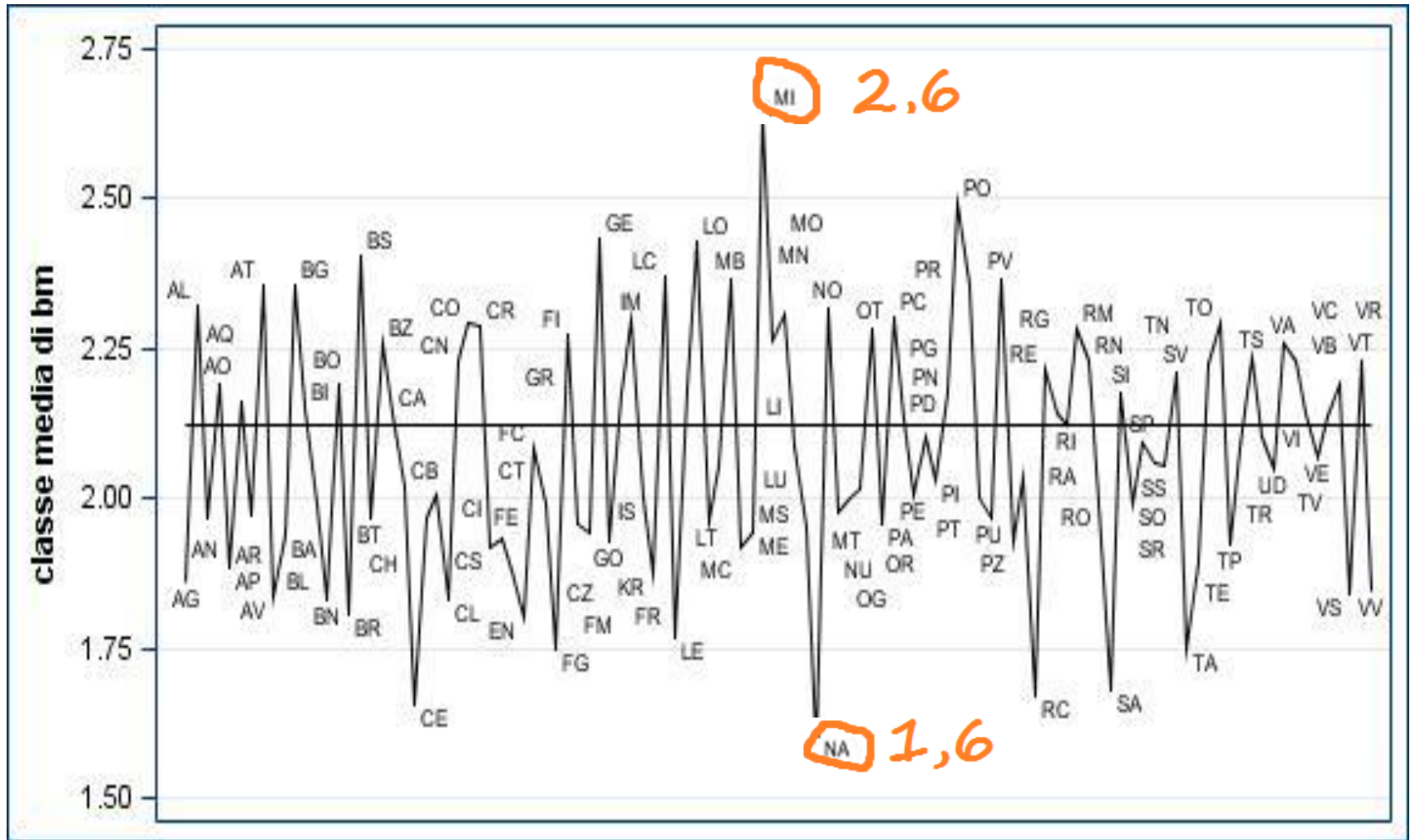


***Un puzzle da comporre:***

*la variabilità della classe di Bonus-Malus tra le province  
e la sua correlazione con i prezzi*

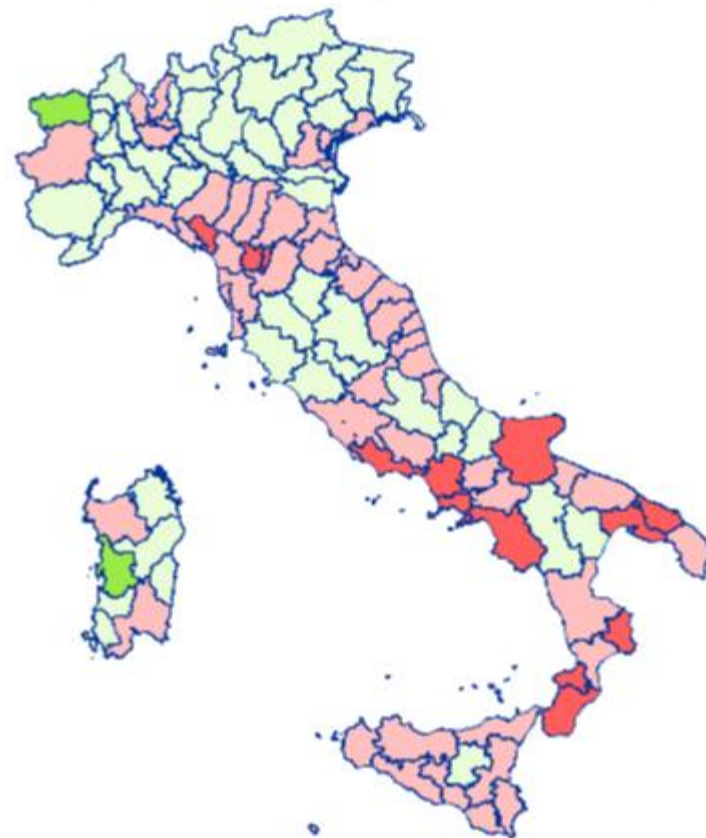
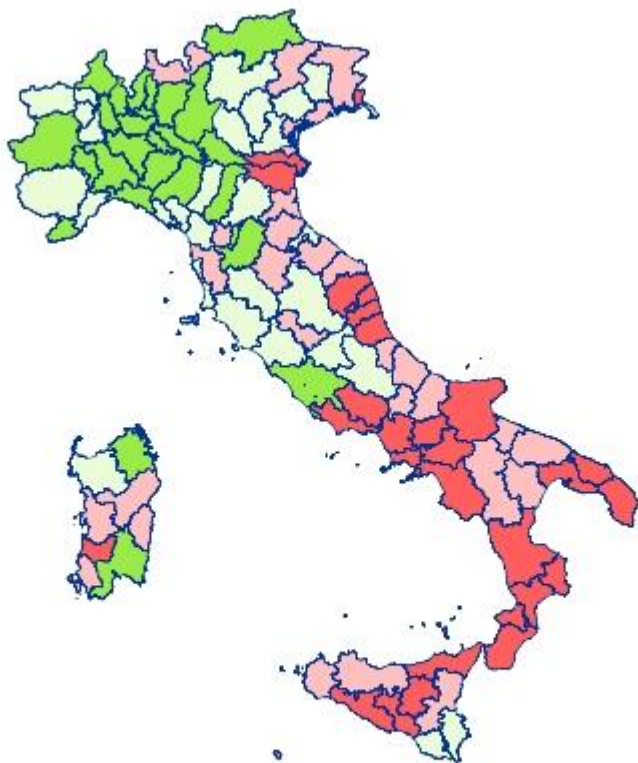
***Le fonti informative sui sinistri utilizzate:***

- *la Banca dati degli Attestati di Rischio*
- *la Banca Dati Sinistri*





*Assicurati in prima classe e media dei prezzi*

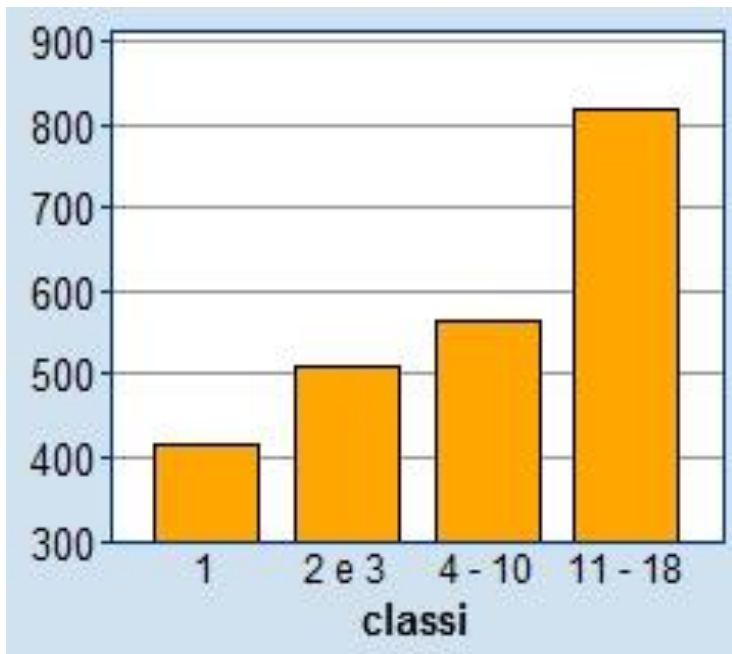


■ : inferiore al 1°Q   ■ tra 1°Q e 2°Q   ■ tra 2°Q e 3°Q   ■ sopra al 3°Q



## Premio per classi di Bonus Malus

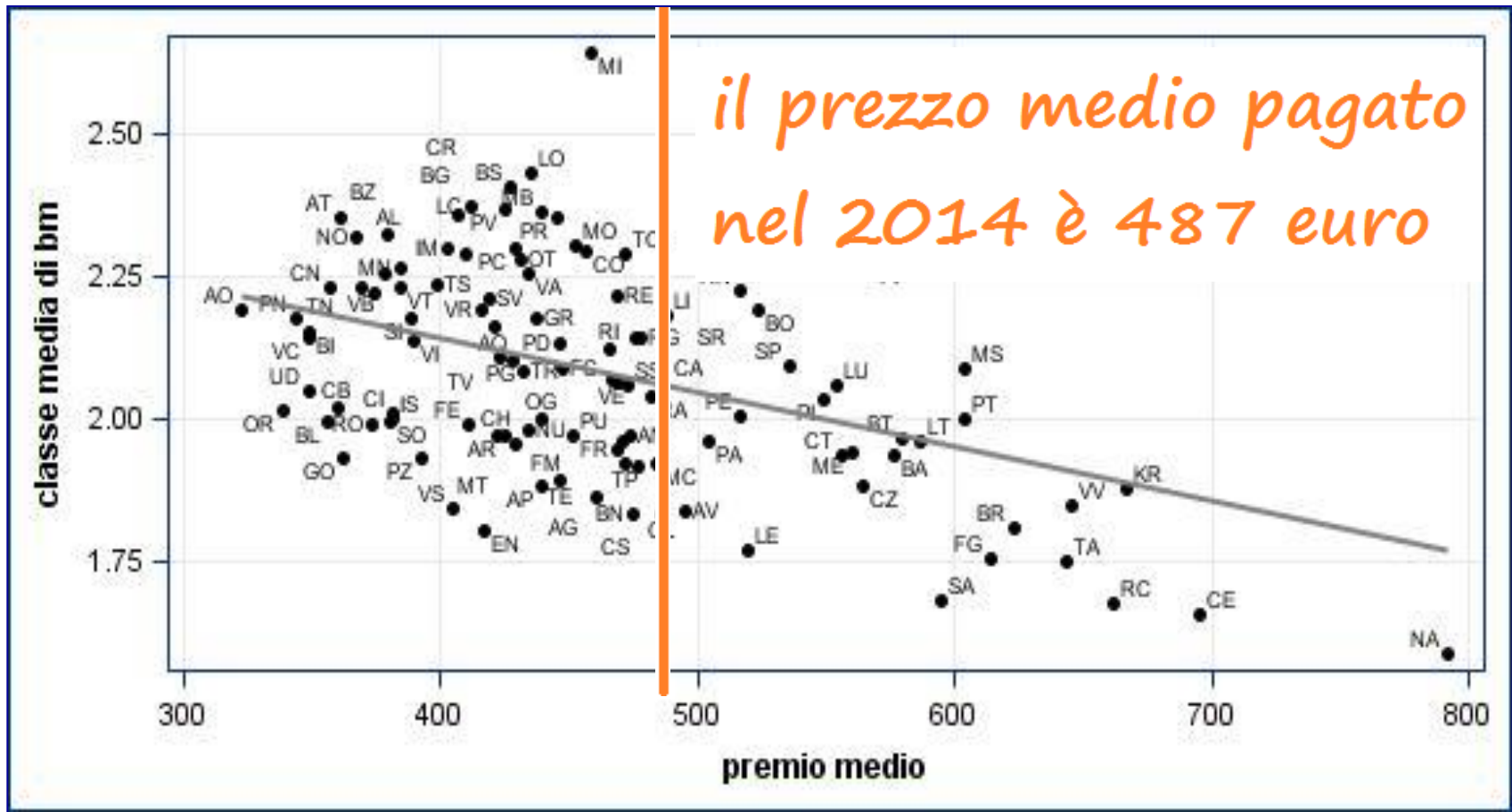
*(contratti stipulati nel 2014)*



- ❖ Su base nazionale la classe di Bonus-Malus e il prezzo medio risultavano correlati positivamente: gli assicurati più rischiosi hanno pagato in media un prezzo più alto



Su base provinciale la correlazione diventa negativa...





- ❖ *L'esplorazione della relazione tra la classe di Bonus Malus e la sinistrosità nelle province è stata condotta abbinando i contratti della rilevazione longitudinale di IPER ai sinistri causati occorsi nell'anno precedente a quello contrattuale censiti in BDS*
  
- ❖ *E' stato calcolato il tasso di sinistrosità su:*
  - *Attestato di Rischio (ATRC)*
  
  - *Banca Dati Sinistri (BDS)*
  
- ❖ *La classe di Bonus Malus e il tasso di sinistrosità risultavano correlati positivamente*
  
- ❖ *L'intensità del legame tra le due variabili diminuiva sostituendo al tasso ATRC il tasso BDS*





*Emergevano differenze territoriali nella dinamica attraverso cui i sinistri della BDS si traducevano nell'attestato di rischio.*

*E' stata verificata una variabilità territoriale della quota di sinistri privi di corrispondenza nell'ATRC: si osservava come proprio in alcune province in cui il legame tra classe B/M e prezzo era meno evidente si rilevava una quota maggiore di sinistri registrati in BDS ma non presenti in SITA-ATRC.*

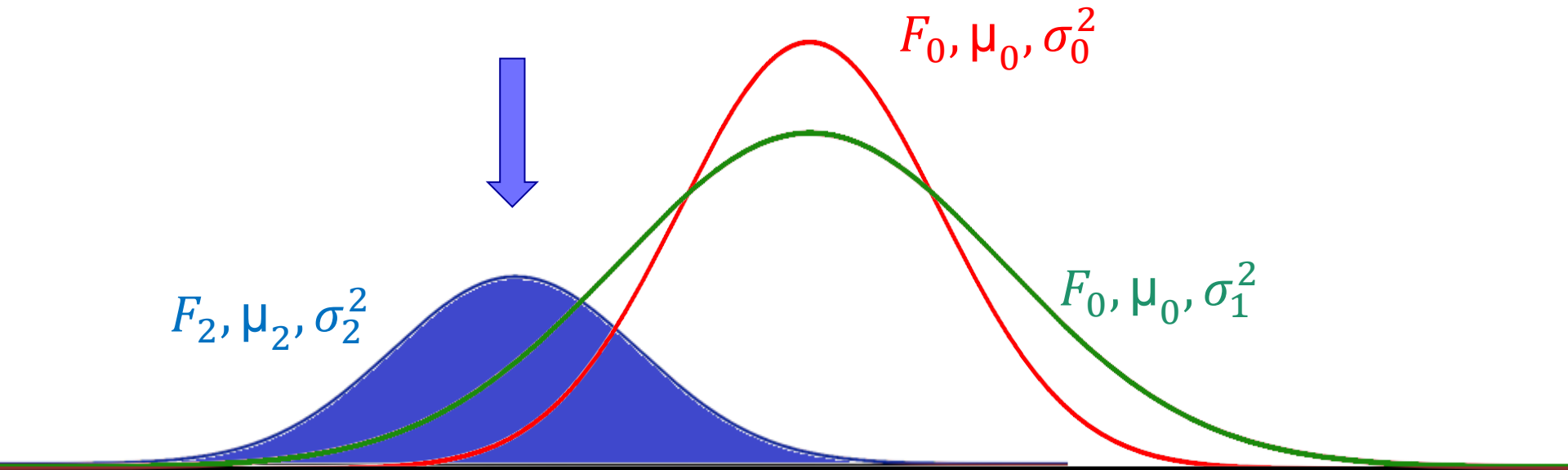
*L'analisi indicava che la classe media di Bonus-Malus (e il connesso ATRC) a livello provinciale rifletteva in modo disomogeneo l'effettiva sinistrosità del territorio e indicava un tema di rilevante interesse per comprendere le determinanti del prezzo della copertura r.c. auto.*



## **Un'ipotesi di modifica della distribuzione dei prezzi per effetto di interventi sulla rilevazione della sinistrosità**

Ipotizzando una iniziale invarianza del fabbisogno tariffario complessivo, di seguito dimostriamo come possa realizzarsi una riduzione dei prezzi, nel medio periodo, anche partendo da una diversa distribuzione degli stessi.

Dato un fabbisogno tariffario pari a  $F_0$  con distribuzione dei prezzi avente media e varianza, pari rispettivamente a  $\mu_0$  e  $\sigma_0^2$ , l'aumento della varianza ( $\sigma_1^2$ ), per effetto di una corretta rilevazione della sinistrosità, lasciando invariati  $F_0$  e  $\mu_0$ , nel medio periodo, può determinare una riduzione del *moral hazard* e dei comportamenti elusivi, con la conseguente riduzione dei sinistri e pertanto del fabbisogno tariffario complessivo ( $F_0$ ). Quindi, i benefici attesi dall'intervento sulla distribuzione dei prezzi, ipotizzando una traslazione sugli stessi (con media pari a  $\mu_2$ ) dei benefici derivanti dalla riduzione del fabbisogno tariffario complessivo, sono evidenziati di seguito.





Una maggiore differenziazione dei prezzi pagati dagli automobilisti virtuosi rispetto ai prezzi pagati dagli automobilisti che hanno causato sinistri può stimolare comportamenti di guida più attenti e una ritenzione dei sinistri di modestissima entità (nel 2016 solo lo 0,8% degli assicurati responsabili di sinistri CARD ha riscattato il sinistro).

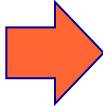


***Processo di dematerializzazione dell'attestato di rischio  
Dalla falsificazione degli attestati cartacei all'introduzione  
dell'attestato dinamico***

- ❖ *Falsificazione attestati*
- ❖ *Dematerializzazione attestato di rischio*
- ❖ *Istituzione della banca dati attestati*
- ❖ *Comportamenti elusivi*
- ❖ *Sussistenza problematiche rilevazione sinistrosità*
- ❖ *Attestato dinamico*



## ***Principali benefici***

- ❖ *codice Identificativo Univoco del Rischio (IUR)*
- ❖ *completa rilevazione sinistrosità pregressa*
- ❖ *migliore conoscenza del rischio*  *tariffazione più adeguata*
- ❖ *corretta applicazione Regolamento IVASS n. 37 del 27/3/18*
- ❖ *inibizione di alcune possibilità di frode in sede di dichiarazioni precontrattuali*
- ❖ *inibizione di talune pratiche di concorrenza sleale a danno degli assicurati*



## ***Obiettivi del provvedimento***

- ❖ *adeguamento ai mutamenti dei diritti civili*
- ❖ *estensione di benefici a categorie di assicurati  
per omogeneità di rischio*
- ❖ *uniformazione regole di classificazione del rischio (classe C.U.)*
- ❖ *maggiore trasparenza*



## ***Benefici attesi***

- ❖ *eliminazione ambiti di discrezionalità d'impresa*
- ❖ *riduzione reclami specifici*
- ❖ *neutralizzazione rischio di lock-in*
- ❖ *maggiore mobilità degli assicurati*
- ❖ *effetti positivi sulla concorrenza*





*L'insufficiente rilevazione della sinistrosità pregressa può giustificare in parte tutto ciò ma bisogna analizzare anche altre variabili, ad esempio:*

- ❖ inadeguati e/o intempestivi controlli in fase assuntiva*
- ❖ residenze fittizie*
- ❖ ampiezza e durata del contenzioso giudiziario*
- ❖ arbitraggi normativi*
- ❖ struttura dei mercati*



*Il nostro compito è quello di affinare i sistemi di rilevazione dei dati per consentire una più reale rappresentazione dei fatti e di ridurre le possibilità di arbitraggi normativi.*

*Da parte del mercato ci si attendono maggiori e più tempestivi controlli in fase assuntiva, riduzione del contenzioso e più attente politiche tariffarie che, nel rispetto della necessaria mutualità, premiano in modo adeguato gli automobilisti virtuosi, in linea con le previsioni della legge 124/17.*



**IVASS**  
ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI



*Grazie*